

Il Segretario Amministrativo

Decisione di contrarre n. 23/2026

Oggetto:
affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisto di n. 3 monitor e n. 1 desktop – acquisto inferiore a € 5.000,00.

MEPA

RUP

Segretario Amm. vo
Dott. Luca TEODORI

Considerato che, in data 01/04/2026, è pervenuta una richiesta da parte della Prof.ssa Ombretta Marconi, in qualità di Direttrice del CERB, per l'acquisto di n. 3 monitor e n. 1 desktop, finalizzato ad adeguare le dotazioni informatiche del Centro agli standard tecnologici attuali, assicurando strumenti performanti per lo svolgimento delle varie attività;

Fatto presente che il suddetto approvvigionamento [CPV 32323100 e 30213000] ha un valore presuntivamente pari a **€ 1.052,27 IVA esclusa**;

Richiamato il D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto il D.D.G. n. 245 del 13.05.2025, con il quale è stato individuato e nominato, ai sensi dell'art 15, del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in combinato disposto con l'allegato I.2 al Codice medesimo, il Dott. Luca Teodori, quale Segretario amministrativo del CERB, Responsabile unico del progetto (RUP) per tutti gli affidamenti diretti per l'acquisizione di beni e servizi per le esigenze del Centro stesso;

Dato atto che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi

compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

Ricordato che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

Verificato, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per la fornitura dei beni di cui trattasi;

Dato atto che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e per i beni di cui trattasi è stato individuato, quale operatore economico con cui negoziare, la società **CHIRA TECHNOLOGY SRL**, con sede legale in **ELMAS (CA) - 09030 - Via Bacco, n. 5 - C.F./P. IVA 03461810925**;

Dato atto che è stato predisposto un ordine a catalogo sul MEPA nei confronti della ditta **CHIRA TECHNOLOGY SRL**;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla ditta risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri operatori economici;

Fatto presente che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 le disposizioni transitorie e di coordinamento relative agli articoli ivi indicati perdono di efficacia e vengono sostituite dalle disposizioni di cui al medesimo articolo;

Dato atto, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che

tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con la quale dichiara che in capo alla stessa non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

Preso atto dell'intervenuta impossibilità di concludere la trattativa sulla piattaforma elettronica MePA in quanto, ormai da alcuni giorni, la stessa è interessata da interventi di manutenzione e aggiornamento che ne impediscono il funzionamento nella parte in cui il sistema si interfaccia con la piattaforma PCP di ANAC;

Tenuto conto della sopravvenuta urgenza di concludere la trattativa e, pertanto, della possibilità di acquisire il CIG nella piattaforma PCP di Anac, abbandonando la procedura avviata nella piattaforma di CONSIP;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 d.p.r. 207/2010;

Considerato, pertanto, che:

- è possibile procedere alla stipula del relativo contratto;
- il pagamento della prestazione sarà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento sarà attribuito un CIG;

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa, per l'anno in corso, di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Centro con delibera del CdA del 21/03/2023;

Richiamato il D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Rilevato che a partire dal 1° gennaio 2024, in base all'art 27 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, attraverso l'interoperabilità tra la piattaforma Me.PA. e la Piattaforma Contratti Pubblici, la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle

pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85 [omissis];

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla società **CHIRA TECHNOLOGY SRL**, con sede legale in **ELMAS (CA) - 09030 - Via Bacco, n. 5 - C.F./P. IVA 03461810925**, la fornitura di n. 3 monitor e n. 1 desktop, al costo di **€ 1.052,27 + IVA al 22%**;
- ❖ di disporre che il costo della fornitura di cui sopra, pari ad **€ 1.052,27 + IVA al 22%** graverà sulla voce COAN **CA.01.10.02.07.01 - Apparecchiature di natura informatica** dei **PJ CORFORM2025 e MBU2022OM - COFOG "MP.M4.P8.09.8 - "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificata"** del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici.

Il Segretario Amministrativo
F.to Dott. Luca Teodori